

NAPOLI POST

WEEKEND, DA BASELICE A GESUALDO TRA PRESEPI VIVENTI

27.12.12

Da San Gregorio Armeno alla Certosa di San Martino ai presepi viventi di Gesualdo in provincia di Avellino e della Vaccheria in provincia di Caserta. Napoli e la Campania espongono e propongono nel periodo di Natale il meglio della tradizione presepiale artigianale e della rappresentazione teatrale. La via dei Presepi è uno dei percorsi offerti dal libro *Scrigni Ritrovati*, edito dal Loffredo, di Elisabetta Donadono, che propone vie ed itinerari da scoprire anche sul versante dei presepi.

La Campania è disseminata di altre sacre rappresentazioni, che nel periodo natalizio diventano anche reali attraverso i cosiddetti presepi viventi. Tra i più conosciuti vi è quello che si svolge ogni anno nelle stradine di Pietrelcina, il paese natale di San Padre Pio, in provincia di Benevento. A Baselice, a fine dicembre, circa 250 figuranti daranno vita al presepe vivente lungo le vie del Centro Storico. Gli antichi mestieri contadini rivivono, in occasione di un altro presepe vivente, a Pesco Sannita. I primi giorni del mese di Gennaio, il centro di Morcone, sempre in provincia di Benevento, ripropone le scene della Natività, dall'Annunciazione all'arrivo dei Re Magi.

Castelpagano, sempre in provincia di Benevento, alle ore 18.30, il 29 dicembre, offre un'altra occasione per rivivere l'appuntamento religioso del presepe vivente. Nel paese a forte vocazione agricola e che affonda le sue origini nel Medioevo, anche se alcuni ritrovamenti archeologici di età romana, fanno supporre l'esistenza in loco di un antico insediamento urbano si rivive la nascita di Gesù.

Il 28 e 29 dicembre 2012 rivive la grande tradizione del presepe vivente di Gesualdo. Tra le vie e vicoli dell'antico borgo medievale di Gesualdo, finalmente restituito alla comunità dopo la ricostruzione post sisma, va in scena una suggestiva rappresentazione della natività di Gesù. Oltre 200 figuranti animano antichi scenari, in cui la rievocazione storica si fonda con arti, mestieri e sapori della tradizione gesualdina. L'iniziativa promossa dalle associazioni gesualdine, riscuote da anni grande riscontri di pubblico e critica ed è annoverata tra gli appuntamenti natalizi più segnalati in provincia di Avellino. Dalle ore 18.00 alle ore 24.00.

In provincia di Caserta, ancora da scoprire o rivedere un percorso di circa due chilometri attraverso le vie del borgo della Vaccheria e il bosco adiacente, ai lati del quale vengono ricreate scene, ambienti e visioni bibliche, alcune delle quali apocrife ma opportunamente studiate e acquisite dalla tradizione napoletana.

Il presepe napoletano tradizionale viene riproposto in una visione tecnicamente più vicina agli usi e costumi settecenteschi del luogo, coinvolgendo così ogni visitatore in un'avventura scenografica senza precedenti.